

INFORMAZIONE DI PARMA

PIAZZA MENDES
CARROZZERIA
AUTO
SOLCORSO
STRADALE
Via Pasubio 1D
43100 - Parma -
Tel. 0521 271947



9 771828 367005

EDIZIONE SETTEMBRE 2009
Direzione e Redazione Piazza dei Menes, 10/A, Cap. 43100 Parma - Tel. 0521 271947
E-mail: info@informazioneparma.it - Pubblicità: info@informazioneparma.it
Piazza Menes S.p.A. - Spedite in Abbonamento Postale - D.L. 35/2003 (conv. l. 17/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1 D.D.B.

Abbonamento obbligatorio
con LA STAMPA

Anno II numero 249
GIOVEDÌ 10 SETTEMBRE 2009

€ 1,20

PIAZZA MENDES
CARROZZERIA
AUTO
SOLCORSO
STRADALE
Via Pasubio 1D
43100 - Parma -
Tel. 0521 271947

SALA BAGANZA. Domani presidio contro l'allontanamento di 47 dipendenti Protesta per i licenziamenti alla Spx Lavoratori alla sede degli Industriali

Protesteranno domani mattina davanti alla sede dell'Unione degli Industriali i dipendenti della Spx di Sala Baganza, azienda interessata da un imponente piano di ristrutturazione che prevede il licenziamento di 47 dipendenti.

Dopo gli scioperi che hanno preceduto la sosta estiva, la protesta dei lavoratori esplose di nuovo e questa volta sarà portata fin sotto le finestre della sede di strada Ponte Caprazucca.

Il presidio si terrà in concomitanza con il primo incontro ufficiale del sindacato e della Rsu con la direzione aziendale e l'Unione Industriali.

I sindacati chiedono il ritiro del progetto di delocalizzazione in Germania, «in quanto costoso e dannoso per l'azienda oltreché socialmente inaccettabile» e chiedono l'apertura del confronto a tutto campo «per affrontare la crisi mantenendo



La protesta dei dipendenti della Spx

l'occupazione e le produzioni a Sala Baganza».

«La lotta - annunciano le organizzazioni sindacali - non si fermerà all'iniziativa di venerdì ma proseguirà, sulla base delle decisioni che l'assemblea ap-

proverà democraticamente, sino al raggiungimento degli obiettivi».

«Si tratta della vertenza più importante in corso a Parma», dice il segretario provinciale della Fiom Cgil, Sergio Bellavi-

ta - la volontà è mettere in campo tutte le iniziative di lotta per fare ritirare il piano industriale».

Piano industriale che prevede la chiusura dello stabilimento entro la fine del mese e l'uscita di tutti gli operai entro la fine dell'anno. Solo una decina di essi potrebbe restare al lavoro fino all'inizio del 2010 quando verrà completato il passaggio di consegne ai tedeschi. Gran parte della produzione, infatti, sarà esternalizzata in Germania, mentre quella restante sarà affidata ad altre aziende. Per il momento a Sala Baganza resteranno gli uffici, ma anche per gli impiegati il futuro è quanto mai incerto.

In un secondo tempo, infatti, la scure potrebbe calare anche sul comparto amministrativo.

L'azienda oggi occupa 147 dipendenti di cui circa un terzo operai e il resto impiegati.